

Appendice 1 - Processo 5 - Direzione Scientifica

STRUTTURA	PROCESSO	N. Fase	DESCRIZIONE FASI/AZIONI	Esecutore fase (Struttura responsabile/compente della implementazione)	Evento (rischio)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI (IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO)				TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
						MODALITA' COMPORTAMENTO CORRUTTIVO (COME)	PERIMETRO (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI, AMBIENTALI	STIMA DEL RISCHIO*	FASI PIU' ESPOSTE	DESCRIZIONE FATTORI ABILITANTI	MISURE ESISTENTI	MISURE INDIVIDUATE IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI, CON COSTI RAGIONEVOLI E REALIZZABILI NEL TRIENNIO	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
														* valore di sintesi tabella allegata	Fasi per l'attuazione	Risultato atteso	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile
DIREZIONE SCIENTIFICA - UFFICIO SPERIMENTAZIONI CLINICHE	Sperimentazioni cliniche	1	Rilascio nulla osta aziendale per la conduzione di una sperimentazione clinica	Ufficio Sperimentazioni Cliniche, U.O. Affari Generali e Legali e UO coinvolte nella sperimentazione	a) Presenza di potenziali conflitti di interesse che possono turbare l'imparzialità dello sperimentatore; b) Discrezionalità nella stima dei costi	Lo sperimentatore favorisce un privato con cui ha un rapporto di interesse	Interno/Esterno	Assenza di controllo; Mancanza di conoscenza delle norme che disciplinano le sperimentazioni cliniche	Medio	Fase 1	a) Assenza di controllo; b) Non conoscenza delle norme che disciplinano le sperimentazioni cliniche	a) Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse a firma dello sperimentatore; b) Dichiarazione dello sperimentatore sulla copertura dei costi; c) Adozione del contratto standard nazionale della sperimentazione clinica	a) Formazione per sperimentatori; b) Pubblicazione materiale informativo su intranet b) verifiche a campione RPCT	a) Richiesta predisposizione documentazione e controllo; b) Organizzazione e implementazione corsi di formazione; c) Pubblicazione contenuti intranet aziendale	a) Non più di 3 sperimentazioni per Azienda condotte dallo stesso sperimentatore in 1 anno; b) Dichiarazioni acquisite per tutti gli studi per cui viene rilasciato il nulla osta completate in modo esaustivo	1 anno	Ufficio Sperimentazione Clinica, UO Affari Generali e Legali	a) 100% di sperimentazioni svolte dallo sperimentatore per la stessa Azienda; b) 100di dichiarazioni acquisite dall'ufficio responsabile completate in modo esaustivo
		2	Liquidazione compensi al personale coinvolto nella sperimentazione clinica	Ufficio Sperimentazioni Cliniche, U.O. Affari Generali e Legali, U.O. Sviluppo e Gestione Risorse Umane e UO coinvolte nella sperimentazione	Non opportuna distribuzione dei proventi dello studio	Liquidazione di compensi non dovuti al personale coinvolto nella sperimentazione	Interno	Assenza di controllo; Mancanza di conoscenza del Regolamento sulle sperimentazioni cliniche del Policlinico	Medio			a) Verifica corrispondenza delle ore di straordinario dichiarate a fronte di quelle registrate a cartellino; b) Monitoraggio dell'attuazione del Regolamento del Policlinico sulle sperimentazioni cliniche e in particolare della procedura prevista per l'eventuale riparto dei proventi	a) Avvio della costruzione di procedura operativa per la rilevazione delle prestazioni extraroutinarie nell'ambito degli studi profit e no profit	a) Predisposizione bozza procedura e consultazione con operatori interessati/ oppure acquisizione dichiarazione sperimentatore e raccordo con la UO Sviluppo e Gestione Risorse Umane per verifica cartellino; b) Verifica presupposti per distribuzione proventi al personale	Riduzione dei casi in cui si accerta non corrispondenza tra dichiarazione dello sperimentatore e risultanze a cartellino	1 anno	Ufficio Sperimentazione Clinica, UO Sviluppo e Gestione Risorse Umane e UO Affari Generali e Legali	Numero di casi in cui si accerta non corrispondenza tra dichiarazione dello sperimentatore e risultanze a cartellino Procedura operativa
DIREZIONE SCIENTIFICA - GRANT OFFICE	Progetti di ricerca finanziati da contributi 5xmille	1	Attribuzione dei finanziamenti 5xmille mediante bandi selettivi interni	Direzione scientifica Grant Office, Biblioteca Scientifica	Attribuzione non corretta dei finanziamenti	a) Disegno discrezionale del bando e dei criteri di valutazione dei progetti; b) Parzialità della commissione	Interno	a) Disegno non corretto di criteri di valutazione ed indicatori; b) Presenza di potenziali conflitti di interesse che possono turbare l'imparzialità della commissione	Basso	a) Disegno di criteri di valutazione ed indicatori; b) Processo di valutazione ed attribuzione dei punteggi ai progetti candidati da parte della commissione	a) Presenza di criteri eccessivamente discrezionali ed indicatori inadeguatamente dimensionati; b) Assenza di regole ed indicazioni per l'attribuzione dei punteggi; c) Scarsa numerosità e variabilità della commissione	a) Adozione di criteri in uso a livello internazionale per la selezione di progetti di ricerca; adozione anche di indicatori bibliometrici oggettivi (da banche dati citazionali esterne WOS e SCOPUS); b) Predisposizione di istruzioni circa le regole per l'attribuzione dei punteggi e dell'obbligo di motivarne il valore; c) Elevata numerosità dei valutatori per ogni progetto; d) Analisi propedeutica, volta all'esclusione/ riduzione di eventuali conflitti di interesse, dei membri delle sottocommissioni di valutazione; e) Inserimento di commissari esterni all'ente; f) Pubblicazione degli esiti del processo di valutazione sulla pagina web dedicata del sito dell'Ente	Incremento della "rotazione" dei membri delle sottocommissioni valutatrici	a) Analisi potenziali conflitti di interesse; b) Rotazione dei membri interni ed esterni	Mantenimento del basso rischio nella fase di valutazione	1 anno	Direzione Scientifica - Grant Office	Numero di commissari che abbiano medesima affiliazione con i valutati, o siano in situazioni di collaborazione o competizione con i valutati
		2	Pubblicazione del bando e diffusione 5xmille	Direzione scientifica Grant Office, UO coinvolte nei progetti di ricerca	Comunicazione e pubblicità del bando non adeguatamente diffuse	Imparzialità nella diffusione del bando	Interno	a) Pubblicazione del bando su pagine web non facilmente accessibili; b) Presenza di criteri non inclusivi per pubblicizzare la presentazione del bando	Basso	a) Pubblicazione b) Diffusione	a) Mancato rispetto delle tempistiche per la pubblicazione del bando nella pagina intranet; b) Discrezionalità nella scelta dei destinatari cui segnalare il bando (es. mailing-list)	a) Il bando è pubblicato nella sezione "news" della pagina intranet provvisto del necessario risalto nel banner in accesso; b) il bando viene pubblicato mediante posta elettronica interna ai ricercatori la cui produttività scientifica è pertinente alle aree di riconoscimento (il bando è vincolato a queste aree)	Analisi della produttività e tipologia delle pubblicazioni scientifiche per poter migliorare la diffusione mirata del bando (identificazione collegamenti con le aree di riconoscimento in altre discipline) Verifiche RPCT	a) Ampliamento dei criteri di inclusione per produttività ed interesse scientifico; b) Rafforzamento della diffusione del bando e della trasparenza nella diffusione	Aumento della diffusione del bando, del numero di ricercatori che applicano e del numero di ricercatori che applicano per la prima volta	1 anno	Direzione Scientifica - Grant Office	Numero di ricercatori cui è stato segnalato il bando/che hanno trovato il bando in autonomia, che applicano per la prima volta 100% Bandi pubblicati
DIREZIONE SCIENTIFICA - GRANT OFFICE	Allocazione quote finanziamento Ricerca Corrente (RC)	1	Assegnazione quote di fondi Ricerca Corrente (RC) per acquisto di materiale di consumo a sostegno delle attività previste nei progetti RC	Direzione Scientifica - Grant Office	a) Ripartizione non corretta dei fondi tra i progetti RC; b) Utilizzo improprio dei fondi (non coerente con le attività di RC)	Assegnazione discrezionale dei fondi basata su criteri non oggettivi di rilevanza scientifica ed esigenze di ricerca	Interno	Discrezionalità della ripartizione	Basso	a) Assegnazione delle quote; b) Definizione dei criteri prioritari di ripartizione	Assenza criteri stabili per la ripartizione dei fondi	a) Monitoraggio dell'attività scientifica svolta nell'ambito dei progetti RC e della produttività scientifica correlata per valutare l'andamento dei progetti; b) Valutazione delle reali necessità di materiali consumabili anche in base alla tipologia di ricerca prevista nei progetti; c) Rendicontazione e analisi dell'impiego delle risorse assegnate	a) Perfezionamento dei criteri per la ripartizione basati sulla rilevanza dell'attività scientifica, produzione scientifica correlata e tipologia di ricerca svolta; b) Miglioramento continuo del processo basato sull'analisi degli esiti degli anni precedenti	Scelta ed implementazione di criteri sempre più oggettivi	Adeguate ripartizione e utilizzo dei fondi a sostegno delle attività previste nei progetti RC	1 anno	Direzione Scientifica - Grant Office	100% fondi assegnati in modo ottimale e adeguato sul totale dei fondi ripartiti